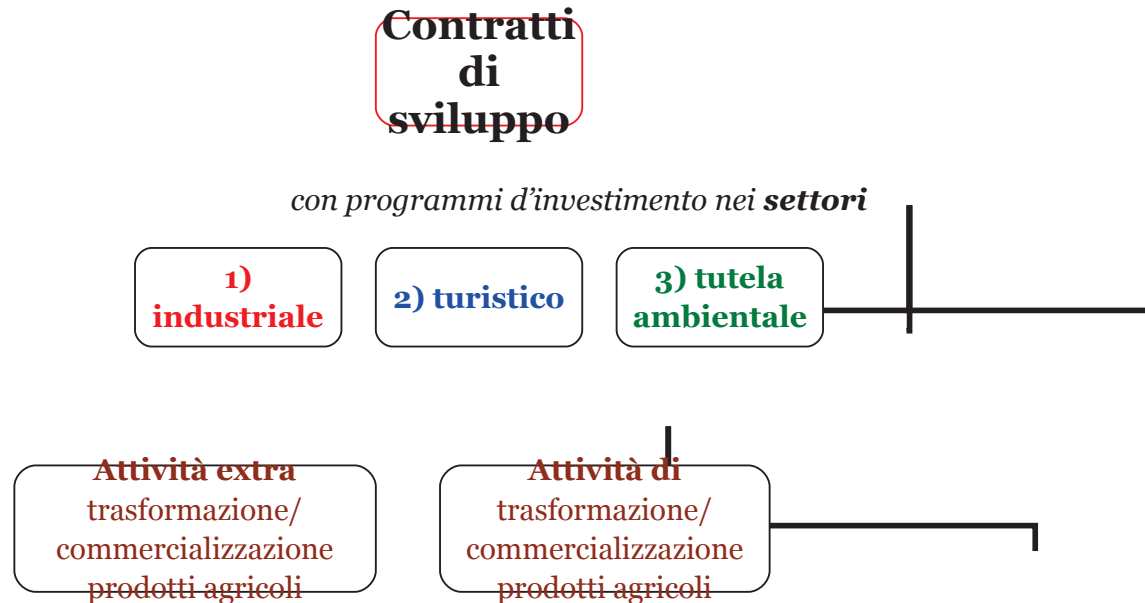


## 10. PROGETTI INDUSTRIALI, TURISTICI E DI TUTELA AMBIENTALE: I CONTRATTI DI SVILUPPO (Ministero Sviluppo Economico)



### FORMA DI AGEVOLAZIONE

Il Contratto di Sviluppo prevede:

- contributo a fondo perduto in conto impianti
- contributo a fondo perduto alla spesa
- finanziamento agevolato
- contributo in conto interessi.

### FINALITÀ

Sostenere i progetti di grandi dimensioni nei seguenti settori:

- 1) **industriale;**
- 2) **turistico;**
- 3) **tutela ambientale.**

### BENEFICIARI

Imprese italiane ed estere. I destinatari delle agevolazioni sono:

- l'impresa proponente (interlocutore formale verso INVITALIA) che promuove l'iniziativa imprenditoriale ed è responsabile della coerenza tecnica ed economica del Contratto;
- le eventuali imprese aderenti che realizzano progetti di investimento nell'ambito del suddetto Contratto di Sviluppo;
- i soggetti partecipanti agli eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione.

La dimensione delle imprese in alcuni caso è vincolate all'ammissibilità.

Il contratto di sviluppo può inoltre essere realizzato da più soggetti in forma congiunta con il **contratto di rete**. In tal caso l'organo comune, appositamente nominato, agisce come mandatario dei partecipanti al Contratto e assume in carico tutti gli adempimenti nei confronti di Invitalia.

## **BENEFICIARI PER AMBITI DEL CONTRATTO E ATTIVITÀ AMMISSIBILI**

**Investimenti ammessi e beneficiari per ambiti del contratto di sviluppo/localizzazione**

### **1) e 2) AMBITI “INDUSTRIALE” O “TURISTICO”**

1) Il **Contratto di Sviluppo INDUSTRIALE** finanzia progetti di investimento<sup>67</sup> nei settori **manifatturiero, estrattivo, trasporti e della fornitura di energia**<sup>68</sup>; in alcune attività di **gestione dei rifiuti e di risanamento**; in alcune attività di **servizio, informazione e comunicazione**<sup>69</sup>.

2) Il **Contratto di Sviluppo TURISTICO** finanzia progetti di investimento nel settore **ricettività**<sup>70</sup> e nelle eventuali attività integrative e nei servizi di supporto alla fruizione del prodotto turistico; finanzia anche le correlate attività commerciali complementari (max 20% degli investimenti da realizzare).

<b>Investimenti ammissibili per programmi di investimento industriali e turistici</b>	<b>Nei Comuni toscani<sup>71</sup>: Massa; Carrara; Fivizzano; Comano; Casola in Lunigiana; Piombino; Campiglia Marittima; San Vincenzo; Suvereto.</b>	<b>Negli altri Comuni toscani</b>
Nuova unità produttiva	Imprese di qualunque dimensione	PMI
Ampliamento della capacità produttiva di un'unità esistente	PMI	PMI
Riconversione di un'unità produttiva esistente, intesa quale <b>diversificazione della produzione</b>	Imprese di qualunque dimensione	PMI
Ristrutturazione di un'unità produttiva esistente <sup>72</sup>	PMI	PMI
Acquisizione di un'unità produttiva esistente, ubicata in un'area di <b>crisi</b> e di proprietà di un'impresa non sottoposta a procedure concorsuali per <b>salvaguardare anche parziale, l'occupazione esistente.</b>	Imprese di qualunque dimensione	PMI

<sup>67</sup> Nei settori del carbone, della costruzione navale, dei trasporti e della produzione e distribuzione di energia, risulteranno ammissibili esclusivamente i progetti presentati da PMI. Eventuali progetti presentati da Grandi Imprese saranno soggetti ad obbligo di notifica alla Commissione Europea.

<sup>68</sup> Salvo i divieti e le limitazioni previste dalla normativa UE.

<sup>69</sup> Es. call center, vigilanza privata, servizi delle agenzie di viaggio, ecc.

<sup>70</sup> Nel settore turistico non sono ammissibili progetti di ricerca e sviluppo.

<sup>71</sup> Aree Art 107.3.c).

<sup>72</sup> Cambiamento fondamentale del processo produttivo esistente attuato attraverso l'introduzione di un nuovo processo produttivo oppure otevole miglioramento al processo produttivo esistente (riduzione dei costi, aumento del livello qualitativo, riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro).

3) AMBITO “TUTELA AMBIENTALE”		
<b>Investimenti ammissibili per programmi di investimento di tutela ambientale</b>	<b>Nei Comuni toscani</b> <sup>73</sup> : Massa; Carrara; Fivizzano; Comano; Casola in Lunigiana; Piombino; Campiglia Marittima; San Vincenzo; Suvereto.	<b>Negli altri Comuni toscani</b>
Innalzare il livello di tutela ambientale dell'impresa <b>proponente</b> oltre le soglie fissate dalla normativa comunitaria vigente o in assenza di specifica normativa comunitaria	Imprese di qualunque dimensione	Imprese di qualunque dimensione
<b>Anticipare l'adeguamento a nuove norme dell'Unione</b> , non ancora in vigore, che innalzano il livello di tutela ambientale	Imprese di qualunque dimensione	Imprese di qualunque dimensione
Consentire <b>maggiore efficienza energetica</b>	Imprese di qualunque dimensione	Imprese di qualunque dimensione
Realizzare <b>impianti di cogenerazione ad alto rendimento</b>	Imprese di qualunque dimensione	Imprese di qualunque dimensione
Realizzare <b>attività di riciclaggio e riutilizzo di rifiuti</b> <sup>74</sup>	Imprese di qualunque dimensione	Imprese di qualunque dimensione

Il Programma di sviluppo oggetto del Contratto può essere composto **da uno o più progetti** di investimento. Può prevedere anche eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, collegati e funzionali così come la realizzazione di **infrastrutture di pubblico interesse**.

<sup>73</sup> Aree Art 107.3.c).

<sup>74</sup> Limitatamente ai rifiuti speciali di origine industriale e commerciale.

## IMPORTI MINIMI DEGLI INVESTIMENTI PER AMBITI DI CONTRATTI DI SVILUPPO

Tipologia di programma		Programma nel suo complesso <sup>75</sup>	Progetto d'investimento dell'impresa proponente <sup>76</sup>	Ciascun progetto d'investimento delle altre imprese aderenti <sup>77</sup>
<b>1) Industriale</b>	Attività industriale eccetto la trasformazione e commercializzazione e di prodotti agricoli	<b>20mln€</b>	<b>10 mln€</b>	<b>1,5 mln€</b>
	Attività di trasformazione e commercializzazione e di prodotti agricoli	<b>7,5mln€</b>	<b>3 mln€</b>	<b>1,5 mln€</b>
<b>2) Turistico</b>		<b>20 mln€</b>	<b>5 mln€</b>	<b>1,5 mln€</b>
<b>3) Tutela ambientale</b>		<b>20 mln€</b>	<b>10 mln€</b>	<b>1,5 mln€</b>

### FORMA DI AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni possono essere concesse nelle seguenti forme di aiuto, anche in combinazione tra loro.

La tipologia di aiuto erogabile e la loro combinazione sono “negoziati” con l’impresa sulla base delle caratteristiche dei progetti e dei relativi ambiti di intervento. In ogni caso, gli incentivi saranno accordati nel rispetto delle percentuali massime di aiuto concedibili.

- **finanziamento agevolato:** mutui di importo non superiore al 75% delle spese ammissibili e di durata massima di 10 anni oltre a un periodo di utilizzo e preammortamento commisurato alla durata dello specifico progetto del programma di sviluppo e, comunque, non superiore a 4 anni. Il tasso agevolato di finanziamento è pari al 20% del tasso di riferimento vigente alla data di concessione delle agevolazioni. Il rimborso del finanziamento agevolato avviene secondo un piano di ammortamento a rate semestrali posticipate scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno. Gli interessi di preammortamento sono corrisposti alle medesime scadenze;
- **contributo in conto interessi,** concesso in relazione a un finanziamento bancario a tasso di mercato destinato alla copertura finanziaria dello specifico progetto facente parte del programma di sviluppo con durata massima di 10 anni oltre a un periodo di utilizzo e preammortamento commisurato alla durata del progetto e, comunque, non superiore a 4 anni. La misura del contributo, rapportata al tasso d’interesse effettivamente applicato al finanziamento bancario, è fissata in misura pari a 400 punti base e, comunque, non superiore all’80% di tale tasso;
- **contributo in conto impianti;**
- **contributo alla spesa.**

<sup>75</sup> Importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili dei progetti d’investimento e degli eventuali progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, al netto di eventuali opere infrastrutturali.

<sup>76</sup> Importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili dei progetti d’investimento, al netto di eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione.

<sup>77</sup> Nel settore turistico non sono ammissibili progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ma solo progetti di innovazione.

**INTENSITÀ DI AIUTO/AMBITO DEL CONTRATTO DI SVILUPPO/  
DIMENSIONE DI IMPRESA. TOSCANA**

Nella tabella che segue, l'intensità massima di aiuto (quota percentuale) prevista. L'intensità dipende da vari fattori: ambito del contratto, programma di investimento, localizzazione dell'iniziativa, dimensione di impresa:

<b>1) e 2) CONTRATTI DI SVILUPPO INDUSTRIALI E TURISTICI</b>			
Settori diversi dalla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli			
	<b>PI</b>	<b>MI</b>	<b>GI</b>
Nei Comuni toscani <sup>78</sup> : Massa; Carrara; Fivizzano; Comano; Casola in Lunigiana; Piombino; Campiglia Marittima; San Vincenzo; Suvereto.	30%	20%	10%
Negli altri Comuni toscani	20%	10%	Non ammesse
Attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli			
Nei Comuni toscani <sup>79</sup> : Massa; Carrara; Fivizzano; Comano; Casola in Lunigiana; Piombino; Campiglia Marittima; San Vincenzo; Suvereto.	40%	40%	40%
Negli altri Comuni toscani	40%	40%	Non ammesse
<b>3) CONTRATTO DI SVILUPPO A FINALITÀ AMBIENTALE</b>			
a/b) Innalzare il livello di tutela ambientale dell'impresa proponente oltre le soglie fissate dalla normativa comunitaria vigente o in assenza di specifica normativa comunitaria			
	<b>PI</b>	<b>MI</b>	<b>GI</b>
Nei Comuni toscani <sup>80</sup> : Massa; Carrara; Fivizzano; Comano; Casola in Lunigiana; Piombino; Campiglia Marittima; San Vincenzo; Suvereto.	65%	55%	45%
Negli altri Comuni toscani	60%	50%	40%
c) Anticipare l'adeguamento a nuove norme dell'unione, non ancora in vigore, che innalzano il livello di tutela ambientale			
Nei Comuni toscani <sup>81</sup> : Massa; Carrara; Fivizzano; Comano; Casola in Lunigiana; Piombino; Campiglia Marittima; San Vincenzo; Suvereto.	Da 20% a 25%	Da 15% a 20%	Da 10% a 15%
Negli altri Comuni toscani	Da 15% a 20%	Da 10% a 15%	Da 5% a 10%

78 Aree Art 107.3.c).

79 Aree Art 107.3.c).

80 Aree Art 107.3.c).

81 Aree Art 107.3.c).

d) Consentire maggiore efficienza energetica			
	PI	MI	GI
Nei Comuni toscani <sup>82</sup> : Massa; Carrara; Fivizzano; Comano; Casola in Lunigiana; Piombino; Campiglia Marittima; San Vincenzo; Suvereto.	55%	45%	35%
Negli altri Comuni toscani	50%	40%	30%
e) realizzare impianti di cogenerazione ad alto rendimento			
Nei Comuni toscani <sup>83</sup> : Massa; Carrara; Fivizzano; Comano; Casola in Lunigiana; Piombino; Campiglia Marittima; San Vincenzo; Suvereto.	70%	60%	50%
Negli altri Comuni toscani	65%	55%	45%
f) realizzare attività di riciclaggio e riutilizzo di rifiuti (limitatamente ai rifiuti speciali di origine industriale e commerciale)			
Nei Comuni toscani <sup>84</sup> : Massa; Carrara; Fivizzano; Comano; Casola in Lunigiana; Piombino; Campiglia Marittima; San Vincenzo; Suvereto.	60%	50%	40%
Negli altri Comuni toscani	55%	45%	35%
<b>PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE</b>			
<b>NB: R&amp;S solo per programmi industriali e di tutela ambientale, non turistici.</b>			
	PI	MI	GI
Progetti di ricerca industriale <sup>85</sup>	70%	60%	50%
Progetti di sviluppo sperimentale	45%	35%	25%
Progetti di innovazione	50%	50%	15%

## SPESE AMMISSIBILI/AMBITO DI CONTRATTO

82 Aree Art 107.3.c).

83 Aree Art 107.3.c).

84 Aree Art 107.3.c).

85 L'intensità di aiuto **per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale** può essere aumentata di 15 punti percentuali fino a un'intensità massima dell'**80 %** dei costi ammissibili se è soddisfatta **una delle seguenti condizioni**: il progetto prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri, o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili OPPURE il progetto diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca OPPURE i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

## CONTRATTI DI SVILUPPO INDUSTRIALI, TURISTICI, TUTELA AMBIENTALE

Spese ammissibili:

- **Progettazione e Studi:** Progettazioni, Direzione lavori, Studi di fattibilità, Valutazione d'impatto ambientale, Collaudi di legge, Oneri di concessione edilizia, Altro (specificare);
- **Suolo Aziendale**<sup>86</sup> (suolo aziendale, Sistemazione suolo, Indagini geognostiche) e **Opere murarie e assimilabili**<sup>87</sup>: capannoni e fabbricati industriali, , fabbricati civili per uffici e servizi sociali; impianti generali (riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, fognario, metano, aria compressa, telefonico, altri impianti generali); strade, piazzali, recinzioni, ferrovie, ecc. (strade, piazzali, recinzioni, allacciamenti, tettoie, cabine metano, elettriche, ecc., basamenti per macchinari e impianti, pozzi idrici, altro), opere varie;
- **Macchinari Impianti e Attrezzature:** Macchinari, Impianti, Attrezzature, Mezzi mobili<sup>88</sup>; **Immobilizzazioni immateriali**<sup>89</sup>: Software, Brevetti, Altri costi pluriennali (know-how, conoscenze tecniche non brevettate)

### PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

**NB: R&S solo per programmi industriali e di tutela ambientale, non turistici.**

- **Strumenti, Attrezzature, Personale**<sup>90</sup>: ricercatori, tecnici, ausiliari R&S, altre categorie.
- **Altre spese** ammissibili: Servizi di consulenza, Altri servizi utilizzati per l'attività del programma, acquisizione risultati di ricerca, acquisizione Brevetti, Acquisizione Know how, Acquisizione diritti di licenza, Spese generali<sup>91</sup>, Materiali.

### CONTATTI E INFORMAZIONI

Soggetto gestore: Invitalia S.p.A.: ☎ 06.421601 (centralino), ✉ [info@invitalia.it](mailto:info@invitalia.it)

① <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/component/content/article?id=2030581>

① <http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/sosteniamo-grandi-investimenti/contratto-di-sviluppo/presenta-la-domanda.html>

① <http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/sosteniamo-grandi-investimenti/contratto-di-sviluppo/normativa.html>

Contatti Ministero, Divisione VIII - Grandi progetti d'investimento e sviluppo economico territoriale: ☎ 06.5492 7890 📠 06.5492.7731

### RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Clelia Stigliano, [clelia.stigliano@mise.gov.it](mailto:clelia.stigliano@mise.gov.it)

86 Max 10%.

87 Max 40% dell'importo complessivo ammissibile per ciascun progetto d'investimento.

88 I mezzi mobili devono essere strettamente necessari al ciclo di produzione o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti, purché dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni

89 Per le grandi imprese, tali spese sono ammissibili solo fino al 50% dell'investimento complessivo ammissibile

90 Limitatamente a ricercatori, tecnici ed altro personale ausiliario adibito alle attività dei programmi, con esclusione del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali.

91 Spese generali derivanti direttamente dal progetto di ricerca, sviluppo e innovazione, imputate con calcolo pro rata sulla base del rapporto tra il valore complessivo delle spese generali e il valore complessivo delle spese del personale dell'impresa. Le predette spese devono essere calcolate con riferimento ai bilanci di esercizio del periodo di svolgimento del progetto; pari al massimo al 50% delle spese per il personale.